



COMUNE DI SOVERATO
Provincia di Catanzaro

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Dott. Nazzareno Salerno



Verbale n.: 03/2026

Data: 18/03/2026

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE
2026 - 2028**

IL REVISORE UNICO

Premesso che ha:

- ricevuta in data 09/03/2026, la documentazione relativa alla richiesta di parere in merito all'oggetto;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Soverato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 18/03/2026

IL REVISORE UNICO

Dott. Nazzeno Salerno
(Firma Digitale)



1. PREMESSA

L'anno 2026 il giorno 09 del mese di Marzo alle ore 15:30 presso la sede del Comune di Soverato, il Revisore Unico dei Conti Dott. Nazzareno Salerno, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 05 del 13/03/2023 per il triennio 2023/2026, si è riunito con il Responsabile dell'Ufficio Finanziario Dott. Bruno Iorfida per acquisire la documentazione necessaria e le informazioni utili ai fini della formulazione del parere sulla proposta di bilancio di previsione per il periodo 2026-2028;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che il Revisore Unico ha ricevuto in data 09/03/2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 16/02/2026 con delibera n. 29, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ✓ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ✓ visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- ✓ visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- ✓ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ✓ vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 16/02/2026 di approvazione dello schema di bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;
- ✓ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 16/02/2026 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

Il Revisore Unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Soverato registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 8.641 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2025 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, il Revisore Unico, sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 274 del 11/12/2024, ha espresso parere con verbale n. 12 del 29/07/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore Unico ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge*

108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. del 12 del 29/07/2025.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n 12 del 29/07/2025.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. del 12 del 29/07/2025 non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP non è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 23/05/2025 il rendiconto per l'esercizio 2024.

Il Revisore Unico ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 19/05/2025 con verbale n. 08;

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RENDICONTO AL:	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 26.502.730,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.143.195,76
b) Fondi accantonati	€ 32.245.609,41
c) Fondi destinati ad investimento	0
d) Fondi liberi	0
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-€ 6.886.074,88

I fondi vincolati sono dettagliati nella seguente tabella:

Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	367.010,57
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	760.510,52
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	15.674,67
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) (1)	1.143.195,76

I fondi accantonati sono dettagliati nella seguente tabella:

Parte accantonata(3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025(4)	10.754.221,32
Fondo Anticipazioni liquidità(5)	14.088.707,24
Fondo perdite società partecipate(5)	5.000,00
Fondo contenzioso(5)	1.536.503,83
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	963.209,83
Altri Accantonamenti(5)	4.818.933,88
B) Totale parte accantonata	32.166.576,10

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

5.2 Enti in disavanzo

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 31/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 chiuso con un disavanzo di amministrazione di € 11.018.968,07 di cui € 2.824.319,48 di maggior disavanzo.

Come già evidenziato nella delibera del C.C. n. 17 del 28/09/2023 le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare soprattutto nelle misure correttive adottate in risposta alla deliberazione della Corte dei Conti n. 15/2023.

Con successiva delibera del C.C. n. 17 del 28/09/2023 è stato disposto il ripiano del maggior disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2022 pari a € 2.824.319,48 in numero tre annualità, negli esercizi 2023/2025, per quote costanti come segue:

- Anno 2023: € 941.439,83;
- Anno 2024: € 941.439,83;
- Anno 2025: € 941.439,83;

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo già programmate nonché della prima quota relativa all'esercizio 2023 come alla tabella che segue:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO O 2024 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2024 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2024 ⁽²⁾ (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	425.424,17	2.137.457,34	1.712.033,17	425.424,17	425.424,17	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	680.345,19	4.951.421,89	4.271.076,70	680.345,19	680.345,19	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	2022	3	941.439,83	1.856.014,07	914.574,24	941.439,83	941.439,83	0,00
Totale				8.944.893,30	6.897.684,11	2.047.209,19	2.047.209,19	0,00

Il Revisore Unico prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, come segue:

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2024 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2025 ⁽⁷⁾	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.712.033,17	425.424,17	425.424,17	425.424,17	435.760,66
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	4.271.076,70	680.345,19	680.345,19	680.345,19	2.230.041,13
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	914.524,24	914.524,24	0,00	0,00	0,00
Totale	6.897.634,11	2.020.293,60	1.105.769,36	1.105.769,36	2.665.801,79

5.3 Risultato d'amministrazione presunto

Nelle more dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2025, al bilancio di previsione deve essere allegata una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.

La prima parte della tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 (lettera A).

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ed evidenzia la quota del risultato di amministrazione accantonata (lettera B), la quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente (lettera C), la quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti (lettera D) e l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto (lettera E).

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 :	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	26.502.730,29
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	1.206.672,02
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2025	26.598.633,28
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	28.119.535,81
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	680.236,44
(-) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	26.868.736,22
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.500.000,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	250.000,00
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+ Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025(1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025
	28.118.736,22
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 :	
Parte accantonata(3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025(4)	10.754.221,32
Fondo Anticipazioni liquidità(5)	14.088.707,24
Fondo perdite società partecipate(5)	5.000,00
Fondo contenzioso(5)	1.536.503,83
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	963.209,83
Altri Accantonamenti(5)	4.818.933,88
B) Totale parte accantonata	32.166.576,10
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	367.010,57
Vincoli derivanti da trasferimenti	760.510,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.674,67
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	1.143.195,76
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Parte destinata agli investimenti	0,00
E) Totale Parte Disponibile (E=A-B-C-D)	-5.191.035,64
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	
3) Utilizzo di quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio :	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA	COMPETENZA	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA	COMPETENZA
	2026	2026	2027	2028		2026	2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	11.375.250,58								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		624.390,05	0,00	0,00	Disavanzo di Amministrazione (1)		1.105.769,36	1.105.769,36	1.105.769,36
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.779.507,44	9.493.500,11	9.393.500,11	9.393.500,11	Titolo 1 Spese correnti	27.548.630,59	18.673.579,95	17.539.031,81	17.237.376,21
Titolo 2 Trasferimenti correnti	10.099.568,29	5.935.882,57	5.749.349,71	5.749.349,71	-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	12.211.562,68	4.902.964,28	4.487.964,28	4.138.915,56	Titolo 2 Spese in conto capitale	22.714.139,84	14.083.818,19	958.851,81	958.851,81
Titolo 4 Entrate in conto capitale	21.115.691,45	13.828.818,19	883.851,81	883.851,81	-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	70.782,82	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	49.277.112,68	34.161.165,15	20.514.665,91	20.165.617,19	Totale spese finali	50.262.770,43	32.757.398,14	18.497.883,62	18.196.228,02
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso Prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	922.387,70	922.387,70	911.012,93	863.619,81
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.556.699,26	2.556.000,00	2.556.000,00	2.556.000,00	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.787.329,46	2.556.000,00	2.556.000,00	2.556.000,00
Totale titoli	54.333.811,94	39.217.165,15	25.570.665,91	25.221.617,19	Totale titoli	56.472.487,59	38.735.785,84	24.464.896,55	24.115.847,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	65.709.070,52	39.841.555,20	25.570.665,91	25.221.617,19	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	56.472.487,59	39.841.555,20	25.570.665,91	25.221.617,19
Fondo di cassa finale presunto	9.236.582,93								

Il Revisore Unico ha verificato che:

- ✓ la proposta di il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- ✓ le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- ✓ le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 613.256,47	€ 624.390,05		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.206.672,02	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 12.329.317,64	€ 9.493.500,11	€ 9.393.500,11	€ 9.393.500,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 13.301.442,26	€ 5.935.882,57	€ 5.749.349,71	€ 5.749.349,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 5.333.927,32	€ 4.902.964,28	€ 4.487.964,28	€ 4.138.915,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 8.385.087,45	€ 13.828.818,19	€ 883.851,81	€ 883.851,81
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 70.782,82	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.956.000,00	€ 2.556.000,00	€ 2.556.000,00	€ 2.556.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 46.696.485,98	€ 39.841.555,20	€ 25.570.665,91	€ 25.221.617,19
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ 2.047.209,19	€ 1.105.769,36	€ 1.105.769,36	€ 1.105.769,36
Titolo 1 - Spese correnti	€ 28.518.320,31	€ 18.673.579,95	€ 17.539.031,81	€ 17.237.376,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 9.769.895,45	€ 14.083.818,19	€ 958.851,81	€ 958.851,81
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 905.061,03	€ 922.387,70	€ 911.012,93	€ 863.619,81
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.956.000,00	€ 2.556.000,00	€ 2.556.000,00	€ 2.556.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 46.696.485,98	€ 39.841.555,20	€ 25.570.665,91	€ 25.221.617,19

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il FPV indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate;

Il fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/21 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego delle risorse.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Ente ha correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, in fase di predisposizione del bilancio, non ha stanziato in bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato;

In merito, il Revisore Unico evidenzia che, non essendo stato effettuato il ri-accertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 e non essendo ancora stato approvato il Rendiconto 2025 la quantificazione del FPV può essere rinviata in sede di approvazione del Rendiconto 2025 previo ri-accertamento ordinari dei residui.

Le fonti di finanziamento del F.P.V. nella parte entrate sono rappresentate nella seguente tabella:

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	81.577,42	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	1.125.094,60	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	613.256,47	624.390,05	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	613.256,47	624.390,05	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento		previsione di cassa	12.907.061,86	11.375.258,58		

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, relativamente a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

Il Revisore Unico ha verificato che:

- ✓ l'Ente, nella proposta di bilancio di previsione 2026-2028, ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, d.l.n.73/2021, conv. nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal ri-appostamento del FAL;
- ✓ l'Ente, nella proposta di bilancio di previsione 2026-2028, ha rispettato le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021, conv. nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e ha stanziato nel titolo 4) di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;
- ✓ l'Ente ha iscritto nell'entrata del bilancio di previsione 2026-2028 proposto le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);
- ✓ Il Revisore Unico ha verificato che nella Nota integrativa allegata alla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 è stata data evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, e precisamente:

Il Revisore Unico ha verificato che:

- ✓ l'Ente ha beneficiato nel 2021 per un importo pari a Euro 2.767.576,00 delle risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, d.l. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL;
- ✓ l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.1- quater.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
(solo per gli Enti locali)				
EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	624390,05	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1105769,36	1105769,36	1105769,36
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	20332346,96	19630814,10	19281765,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	255000,00	75000,00	75000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	18673579,95	17539031,81	17237376,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	922387,70	911012,93	863619,81
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13828818,19	883851,81	883851,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	255000,00	75000,00	75000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	14083818,19	958851,81	958851,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	624390,05	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-624390,05	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.				
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito				
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.				
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.				
(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.				

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il Revisore Unico ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stato previsto alcun stanziamento relativo all'avanzo accantonato presunto relativo alla re-iscrizione della quota capitale FAL 2024. Tuttavia si prevede di accantonare in sede di approvazione del rendiconto 2025 un importo di € 624.390,05.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	-
Avanzo vincolato	0

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 11.386.285,75	€ 14.043.331,83	€ 12.907.061,86
di cui cassa vincolata	€ 7.212.162,52	€ 10.541.654,17	€ 10.585.272,53
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Revisore Unico ha verificato che:

- ✓ l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- ✓ il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- ✓ le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- ✓ la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- ✓ gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- ✓ i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- ✓ le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine

differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- ✓ le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- ✓ le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore Unico ritiene che:

- ✓ le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- ✓ non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Revisore Unico ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

Il Revisore Unico ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione proposto riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Revisore Unico ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Le delibere di determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF devono essere approvate dal comune entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, come stabilito per la generalità dei tributi locali dall'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006. Le delibere, ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23 del 2011, per acquisire efficacia devono essere pubblicate sul sito internet www.finanze.gov.it. In particolare, affinché le stesse esse abbiano effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione, quest'ultima deve avvenire entro il termine del 20 dicembre dell'anno a cui la delibera si riferisce. In mancanza di pubblicazione della delibera di determinazione delle aliquote entro il termine del 20 dicembre di ciascun anno, si applicano le aliquote stabilite per l'anno precedente.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando le aliquote dello 0,80% già vigente nell'anno precedente a quello di riferimento.

IMU

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria per il triennio 2026-2028 è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 4.270.942,31	€ 3.800.000,00	€ 3.800.000,00	€ 3.800.000,00

TARI

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il gettito stimato per la TARI per il triennio 2026-2028 è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 2.351.547,00	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 866.360,00	€ 866.360,00	€ 866.360,00	€ 866.360,00
<i>FCDE PEF TARI</i>				

L'Organo di revisione ha verificato che:

- ✓ a modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- ✓ la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- ✓ il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA;

Considerata la complessità del tributo, il Revisore Unico ritiene necessario che l'Ente provveda, nel corso del triennio 2026-2028, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00

➤ **Imposta di Soggiorno**
Norma di riferimento: art. 4. D.Lgs. n. 23/2011

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Ente in relazione a tale imposta, ha formulato la seguente previsione di entrata:

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati							
Capitolo 152	IMPOSTA DI SOGGIORNO	9.547,00	previsione di competenza	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
			previsione di cassa	88.677,00	89.547,00		

Il Revisore Unico ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2024	Accertato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 740.000,00	€ 262.822,01	€ 262.822,01		€ 262.822,01		€ 262.822,01	
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione TARI	€ 100.000,00	€ 145.054,27	€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	

Il Revisore Unico ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Tuttavia, invia l'Ente a monitorare costantemente la correttezza della stima di gettito nel corso del triennio.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 5.934.382,57	€ 5.934.382,57	€ 5.747.849,71	€ 5.747.849,71	€ 5.747.849,71	€ 5.747.849,71
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 3.372.753,74	€ 3.372.753,74	€ 3.201.220,88	€ 3.201.220,88	€ 3.201.220,88	€ 3.201.220,88
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 2.561.628,83	€ 2.561.628,83	€ 2.546.628,83	€ 2.546.628,83	€ 2.546.628,83	€ 2.546.628,83
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TIPOLO 2	€ 5.935.882,57	€ 5.935.882,57	€ 5.749.349,71	€ 5.749.349,71	€ 5.749.349,71	€ 5.749.349,71

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il Revisore Unico ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 225.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 (zero) per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 271 in data 11/12/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00 (zero) agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 125.000,00 pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	106.000,00	106.000,00	106.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12.620,00	12.620,00	12.620,00
Percentuale fondo (%)	11,91%	11,91%	11,91%

Il Revisore Unico ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 228.000,00	€ 228.000,00	€ 228.000,00	€ 228.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 16/02/2026 sono state approvate le tariffe per i servizi a domanda individuale.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 375.113,52	€ 450.000,00	€ 420.000,00	€ 65.450,00	€ 420.000,00	€ 65.450,00	€ 420.000,00	€ 65.450,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale							
Capitolo 2772	PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE (CONCESSIONI EDILIZIE) (100 PER CENTO) (CAP. U. 12590)	4.280,16	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			previsione di cassa	318.871,65	304.280,16		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4.280,16	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			previsione di cassa	318.871,65	304.280,16		
Capitolo 12590	UTILIZZO PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE (CONCESSIONI EDILIZIE) INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTO AREE ED EDIFICI PATRIMONIO COMUNALE (CAP. E. 2772)	43.024,78	Previsione di competenza	301.830,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	319.106,71	343.024,78		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Il Revisore Unico ha verificato che le previsioni sono costruite non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.593.474,26	€ 1.729.268,26	€ 1.709.268,26	€ 1.515.768,26
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 306.000,00	€ 309.000,00	€ 309.000,00	€ 309.000,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 7.964.487,20	€ 9.587.771,84	€ 9.504.271,84	€ 9.504.271,84
104 Trasferimenti correnti	€ 2.815.816,77	€ 2.852.588,20	€ 2.852.588,20	€ 2.852.588,20
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 337.855,91	€ 318.578,05	€ 300.815,30	€ 289.084,81
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
110 Altre spese correnti	€ 4.366.783,77	€ 3.871.373,60	€ 2.858.088,21	€ 2.761.663,10
Totale	17.389.417,91	18.673.579,95	17.539.031,81	17.237.376,21

7.2.1 Spese di personale

Il Revisore Unico ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" complessivamente prevista per il triennio 2026-2028, è pari a euro 4.954.304,78 e tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- ✓ con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 2.642.146,53 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- ✓ con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.
- ✓ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio e prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non si è dotato di un regolamento generale per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

Tuttavia si da atto che con delibera della G.C. n. 240 del 21.11.2022 l'Ente ha approvato il disciplinare/regolamento contenente gli indirizzi per la disciplina delle modalità di costituzione e gestione di un Albo finalizzato al conferimento degli incarichi di patrocinio legale; successivamente con determina n. 162 12.02.2023 è stato approvato l'Albo Comunale degli avvocati di fiducia dell'Ente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente essendo in stato di pre-dissesto non è soggetto a tale vincolo.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste per il triennio 2026-2028 sono stabilite come alla seguente tabella:

2025	2026	2027
€ 14.083.818,19	€ 958.851,81	€ 958.851,81

Il Revisore Unico ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro non sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 56.975,10 pari allo 0,20% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 79.510,21 pari allo 0,20% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 73.085,10 pari allo 0,20% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 47.771,34

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) come alla tabella che segue:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 2.225.076,00	€ 2.225.076,00	€ 2.225.076,00

Il Revisore Unico ha verificato:

- ✓ gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).
- ✓ la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- ✓ che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- ✓ che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- ✓ che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;
- ✓ che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- ✓ che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- ✓ l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli

del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Revisore Unico ha verificato che:

- ✓ lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo;
- ✓ ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza; tuttavia si invita l'Ente ad effettuare la classificazione delle passività potenziali distinguendole tra debiti certi, passività probabili, passività possibili e passività da evento remoto nonché a monitorare l'eventuale nuovo contenzioso che si formerà nel corso del primo esercizio e nei due successivi;
- ✓ l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 265.000,00		€ 265.000,00		€ 265.000,00	
Fondo perdite società partecipate	€ 2.500,00		€ 2.500,00		€ 2.500,00	
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 82.000,00		€ 82.000,00		€ 82.000,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 4.002,00		€ 4.002,00		€ 4.002,00	
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 335.820,50		€ -		€ -	
Altri fondi (Fondo di Riserva.)	€ 56.975,10		€ 79.510,21		€ 73.085,10	

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

La legge 145/2018, ha previsto all'art. 1, commi da 859 a 872, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debiti commerciali scaduti e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa;

La penalità, consiste nell'istituire, in parte corrente di bilancio, il c.d. "Fondo di Garanzia Debiti Commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio.

L'Ente al 31.12.2025 non risulta aver rispettato i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Conseguentemente, si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali come segue:

20 03 Programma 03 Altri fondi								
Titolo	1	Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	534.223,16	689.322,50	353.502,00	353.502,00
				di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				Previsione di cassa	534.223,16	0,00		
Capitolo	9196	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) - E.F. 2022 E SS.	0,00	Previsione di competenza	262.721,16	335.820,50	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				Previsione di cassa	262.721,16	0,00		

In materia di Fondo di garanzia dei debiti commerciali la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n. 20/SEZAUT/2025/QMIG, ha chiarito un importante principio interpretativo. Secondo la Corte: "Il secondo periodo del comma 863 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, come modificato dall'articolo 38-bis della legge n. 58/2019, deve essere interpretato nel senso che il Fondo di garanzia dei debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato, in sede di rendiconto, nell'esercizio immediatamente successivo a quello in cui risultano rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 del medesimo articolo."

Pertanto, la liberazione dell'accantonamento non è automatica né discrezionale, ma condizionata al verificarsi dei requisiti oggettivi di regolarità dei pagamenti e tempestività nelle transazioni commerciali.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

Il fondo deve essere stanziato dai comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna. Sono esclusi enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

9. INDEBITAMENTO

L'art. 204 del T.U.E.L., consente che l'Ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	11.155.753,61	11.155.753,61	11.155.753,61
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	6.341.988,55	6.341.988,55	6.341.988,55
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.509.173,45	3.509.173,45	3.509.173,45
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		21.006.915,61	21.006.915,61	21.006.915,61
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale(1)				
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente(2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	318.578,05	300.815,30	289.084,81
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.782.113,51	1.799.876,26	1.811.606,75
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti				
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Il Revisore Unico ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Revisore Unico, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	19.575.331,70	19.086.970,18	18.944.305,90	18.646.308,25	18.371.038,43
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	488.361,52	142.664,28	297.997,65	275.269,82	218.199,31
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	19.086.970,18	18.944.305,90	18.646.308,25	18.371.038,43	18.152.839,12
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

Il Revisore Unico ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	83.512,44	71.504,24	63.359,96	56.950,27	54.917,17
Quota capitale	488.361,52	142.664,28	297.997,65	275.269,82	218.199,31
Totale fine anno	571.873,96	214.168,52	361.357,61	332.220,09	273.116,48

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	83.512,44	71.504,24	63.359,96	56.950,27	54.917,17
entrate correnti	21.006.915,61	19.699.291,38	20.332.346,96	19.630.814,10	19.281.765,38
% su entrate correnti	0,40%	0,36%	0,31%	0,29%	0,28%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Revisore Unico,

- ✓ ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.
- ✓ ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".
- ✓ ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore Unico ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024

L'Ente detiene la partecipazione nella società consortile ASMENET Calabria Scarl con una quota pari allo 0,93999% del capitale sociale.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente, tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Il Revisore Unico prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Codice progetto 000										Finanziamento progetto										
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CLUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presenze abitative Nazionale In scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO O da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUF presente in Rucis alla data del 20/03/2022	Stato Progetti Cy CUP	Nota Stato Progetti/ CUP	Stato attuazione al quale da data affidata, eventuale stato, l'attuazione del progetto	Costo Totale Progetto (a-c)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo finanziato FSC (c)	Importo finanziato altre fonti pubbliche (d)	Importo quote risorse proprie (e)	Specifiche le fonti	Nota fonte finanziata (f)	Esame progetto (g)	
M1C1	M1C3.02.02	M1C1	01C22000470006	MISURAZIONE AL CLAUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE PN 14 SERVIZI DA MIGRARE	0	83.944,00	83.944,00	0				0,00								
M1C1	M1C3.02.02	M1C1	01C22001900004	MISURAZIONE AL CLAUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE PN 14 SERVIZI DA MIGRARE	0	121.992,00	121.992,00	0				0,00								
M1C1	M1C3.02.03	M1C1	01F22003580006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PND) TERRITORIO NAZIONALE COAGAZIONE AP1 9897	0	20.344,00	20.344,00	0				0,00								
M1C1	M1C3.02.04	M1C1	01F22000990001	RESILIENZA DEL CITTADINO NIS SERVIZI PUBBLICI SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALI PIAZZA MARIA AUSILIATRICE COAGAZIONE DESIOTO WEB DEL COMUNE CON AMPLIAMENTO DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE	0	135.244,00	135.244,00	0				0,00								
M1C1	M1C3.02.04	M1C1	01F22001200006	PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	0	49.756,00	49.756,00	0				0,00								
M1C1	M1C3.02.04	M1C1	01F22001450006	ISTITUZIONE DELL'UTILEZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALI TERRITORIO NAZIONALE INTEGRAZIONE DESIOTO E CIE	0	14.000,00	14.000,00	0				0,00								
M1C1	M1C3.02.04	M1C1	01F22002540006	APPLICAZIONE APP KPT TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	0	6.174,00	6.174,00	0				0,00								
M1C1	M1C3.02.04	M1C1	01F22003750002	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) TERRITORIO COMUNALE ADESIONE AL SERVIZIO DI NOTIFICHE DIGITALI VOCAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E RICOSSIONI TRIBUTI	0	32.589,00	32.589,00	0				0,00								
M1C1	M1C3.02.04	M1C1	01F22004700006	PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	0	48.278,00	48.278,00	0				0,00								
M1C1	M1C3.02.04	M1C1	01F22004730006	APPLICAZIONE APP KPT TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	0	3.831,00	3.831,00	0				0,00								
M1C2	M1C3.02.05	M1C2	03R22000580005	GIARDINO BOTANICO SANT'ELPIVIA PANORAMICA INTERVENTO DI RECUPERO	0	2.000.000,00	2.000.000,00	0				0,00								
M1C3	M1C3.02.02	M1C3	01R21006190005	PORTO TURISTICO SORBA SANSIEM PVA PISCILLI REALIZZAZIONE DI UN PORTO TURISTICO	0	*****	*****	0				0,00								
M1C3	M1C3.02.02	M1C3	03R21017620006	VALORIZZAZIONE AREA SPONDALE TORRENTE BELTRAME, IMPLEMENTAZIONE ESCORSE ED ROCHE E CREAZIONE INTERPORTO IN AREA URBANA DA RIQUALIFICARSI PVA BELTRAME VALORIZZAZIONE AREA SPONDALE TORRENTE BELTRAME, IMPLEMENTAZIONE ESCORSE ED ROCHE E CREAZIONE INTERPORTO IN AREA URBANA DA RIQUALIFICARE	0	1.000.000,00	1.000.000,00	0				0,00								

Il Revisore Unico ha verificato:

- ✓ il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- ✓ la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

Il Revisore Unico invita tuttavia l'Ente a verificare costantemente e a eventualmente potenziare il sistema di controllo interno anche alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR in modo tale da individuare prontamente criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR, al fine di garantire massima trasparenza e velocità dei progetti.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conformità la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti necessari.

In relazione a quanto evidenziato alla precedente pag. 9 sul Fondo Pluriennale Vincolato, si invita l'Ente ad aggiornare la stima del predetto Fondo in funzione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche e della loro esigibilità.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore Unico richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Revisore Unico,

- invita l'Ente, considerata anche la condizione di ri-equilibrio in cui versa, ad incrementare le entrate proprie, contenere le spese e mirare ad una riscossione più incisiva.
- suggerisce di monitorare almeno trimestralmente le entrate sprovviste del requisito della certezza e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- ✓ verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ✓ rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

nell'invitare il Consiglio Comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- ✓ visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000;
- ✓ tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
DOTT. NAZZARENO SALERNO
(Firma Digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa